



COMUNE DI SCORDIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
SEGRETERIA GENERALE

Prot. n. 2252 / S.C.1

Li 2.12.16

Ai Responsabili di Area
Al Nucleo di Valutazione
Ai Revisori dei Conti
Al Commissario Straordinario
SEDE

OGGETTO: Controlli interni – Periodo Luglio – Agosto – Settembre 2016

La sottoscritta Segretario a scavalco del Comune di Scordia, ai sensi del Regolamento dei controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 113/2015 e del Piano di auditing approvato con delibera di G.M. n. 43 del 16.06.2016, effettua il controllo di regolarità amministrativa e contabile successivo relativamente ai mesi di luglio/agosto/settembre/ 2016.

Con la collaborazione di due unità di personale dell'Ufficio Segreteria, sig. Naselli Salvatore e sig.ra Perracchio Marianna ha provveduto ad estrarre il 3% degli atti adottati da ciascun Responsabile di Area nel periodo sopra indicato nonché a visionare alcuni mandati di pagamento emessi dall'ufficio ragioneria.

Risultano essere stati estratti i seguenti provvedimenti:

Determina Area 1 - Affari Generali n. 235 del 06.09.2016 (Servizio socio-assistenziale)

Determina Area 1 – Affari Generali – Servizio Personale n. 248 del 21.09.2016.

In relazione alla determina n. 235 del 06.09.2016 che ha per oggetto "Liquidazione di fatture alla Cooperativa Nuovi Orizzonti, preliminarmente non si può non rilevare l'estremo ritardo con cui il Responsabile di Area ha provveduto a liquidare fatture relative all'anno 2014 (periodo giugno/dicembre 2014).

Ai sensi dell'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014 l'addetto al controllo di regolarità amministrativa e contabile deve effettuare dei controlli anche dei pagamenti emessi dopo il termine previsto dal medesimo D.Lgs. 231/2002 (30 o 60 giorni ove convenuto espressamente).

E' evidente il ritardo nella liquidazione delle fatture di cui alla citata determina.

Si ricorda che le conseguenze dei ritardi dei pagamenti sono la corresponsione ex lege degli interessi di mora senza che sia necessario la costituzione in mora, il rimborso delle spese sostenute per il recupero delle somme non corrisposte ed il risarcimento del danno per un importo forfettario, salvo che si provi un danno maggiore. Restano in ogni caso ferme le responsabilità per danno erariale per il funzionario che ha causato il ritardo.

Ciò posto si invita ogni singolo Responsabile di Area ad effettuare le liquidazioni delle fatture entro 30 giorni a decorrere dall'assunzione al protocollo delle stesse o altro termine o decorrenza del termine convenuta dalla controparte al fine di evitare danni all'Ente e responsabilità erariali del singolo funzionario.

Inoltre da una consultazione della Sezione del sito sezione Amministrazione trasparente non si riscontra alcuna pubblicazione dell'indicatore dei pagamenti trimestrale ed annuale che ogni amministrazione di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/01 deve pubblicare a decorrere dall'anno 2015.

Si invitano pertanto il Responsabile Area finanziaria a calcolare e pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti e a pubblicarlo nel sito da giugno 2014 fino alla data odierna. Inoltre si invita il Responsabile Area Finanziaria a comunicare la disponibilità di cassa di ciascun Responsabile anche in base ad un peg provvisorio al fine di evitare l'assunzione di impegni spesa le cui liquidazioni non possono avvenire entro i termini di legge.

Altra anomalia riscontrabile nella determina 235, sottoposta al controllo, è che le fatture assunte al protocollo dell'Ente sono ognuna dell'importo di € 1.700,00 e si statuisce di liquidare la somma di € 1.200,00 richiamando una delibera di G.M. n. 92/2012 con cui per ragioni economiche si uniformava la retta per il ricovero degli utenti disagiati alla somma mensile di € 1.200,00.

Detta situazione ha formato oggetto di una precisa richiesta di chiarimenti da parte della scrivente sia al Responsabile Affari Generali, sia al Responsabile Servizi Sociali ad oggi rimasta priva di riscontro nonostante il notevole lasso di tempo trascorso.

Inoltre dalla corrispondenza assunta al protocollo in questi giorni, ci sono proprio dei decreti ingiuntivi emessi dagli istituti presso cui si trovano ricoverati i soggetti "disagiati" di vario tipo residenti nel Comune di Scordia.

Detta situazione, che si protrae dal 2012 fino ad oggi, sta portando alla formazione di un elevato ammontare di debiti fuori bilancio oltre che l'instaurarsi di contenzioso.

Si invitano pertanto il resp.le dei servizi sociali ed il Resp.le affari generali preliminarmente a porre fine a detta situazione procedendo a riconoscere a ciascun istituto le rette così come stabilite con D.P.R.S. salvo diverso accordo con gli istituti medesimi. Nel contempo ad avviare qualsiasi procedura necessaria per ottenere la quota sanitaria dovuta al Comune dall'ASL, oltre che la corresponsione del contributo da parte della Regione. A quantificare esattamente l'ammontare dei debiti fuori bilancio derivanti dalle rette dovute agli istituti che non hanno accettato la corresponsione di una retta in misura inferiore ed a comunicarli all'ufficio ragioneria che è in fase di predisposizione del bilancio 2015/2017.

Infatti l'Ente ha l'obbligo di richiedere alla Regione l'assegnazione di un contributo e l'Ente ha l'obbligo di compartecipare.

Pertanto il Responsabile Area Affari Generali, il Responsabile Servizi Sociali ed il Responsabile Area finanziaria che si appresta a redigere il bilancio esercizio finanziario 2015-2017, sono tenuti a porre in essere qualsiasi attività e predisporre idoneo atto per riportare l'ammontare delle rette degli Istituti di ricovero che ad oggi non hanno accettato un importo inferiore a quelle determinate dalla Regione Sicilia, a inserire le somme nel redigendo bilancio e a porre in essere tutti gli atti consequenziali per ricondurre al sistema di bilancio quanto non previsto.

²⁰⁴In relazione alla determina n. 248 del 2016 non è chiaro come l'ufficio ha determinato l'indennità spettante per il periodo di fruizione del congedo straordinario.

Ed infatti l'indennità da corrispondere è pari alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo esclusi gli emolumenti variabili. Inoltre il periodo di congedo straordinario non è computato ai fini delle maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità e del TFR. Nella determina si legge l'esatto opposto.

Si invita pertanto il Responsabile del Settore Affari Generali e del Servizio Personale e Responsabile Area Finanziaria a controllare tutti i dipendenti che hanno fruito del congedo straordinario, di verificare il ricalcolo delle ferie, della tredicesima e del trattamento stipendiale spettante e ad operare con recupero delle somme in più corrisposte e delle giornate di ferie fruito in più. Il mancato recupero delle somme da parte dei soggetti sopra indicati equivarrà a danno erariale e se ne darà informazione agli organi competenti. Si resta in attesa degli esiti del controllo di tutti i congedi straordinari concessi e delle verifiche effettuate.

Del Settore Economico-Finanziario viene sottoposto a controllo la determina n. 46 del 18/8/2016.

Si invitano gli Uffici visto lo stato di dissesto finanziario dell'Ente a ridurre l'uso della posta e di incrementare l'utilizzo della pec al fine di ottenere risparmi.

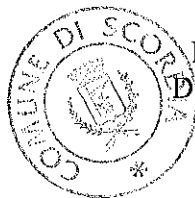
Si passa all'esame delle determine dell'Area tecnica n. 170 del 13.09.2016 e 137 del 18.07.2016.

Si rinvia a quanto contenuto nel verbale del 23.11.2016 già consegnato al Responsabile Area che si allega.

In relazione all'Area di vigilanza si esamina la determina n. 18 del 2016.

Si invitano i Responsabili di Area a procedere a redigere le determine di liquidazione seguendo l'ordine cronologico di assunzione al protocollo delle fatture ed il responsabile di Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento seguendo anch'egli il medesimo ordine cronologico.

Si dispone la pubblicazione del presente verbale nella sezione del sito Amministrazione trasparente "controlli e rilievi dell'Amministrazione".



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Torella Loredana

L. L. Torella